



**COMUNE DI COTRONEI**  
(Provincia di Crotone)

**COPIA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 8 DEL 27.04.2016**

**OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE, RIDUZIONI, DETRAZIONI ED ESENZIONI TASI DA APPLICARE NEL COMUNE DI COTRONEI PER L'ANNO 2016.**

L'anno **duemilasedici** questo giorno **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **11:30** in Cotronei presso il Salone Comunale della conferenze "Eugenio Guarascio", a seguito di invito diramato dal Vice Presidente del Consiglio in data 21.04.2016 n. 5929 di protocollo, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Dott. Filippo Costantino nella qualità di Vice Presidente del Consiglio.

All'appello nominale risultano:

N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.	N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.
01	BELCASTRO NICOLA	X		10	SCAVELLI MARIO		X
02	PELLEGRINI FRANCESCO	X		11	GRECO LUIGI		X
03	MARRELLA MARIA TERESA		X	12	LA BERNARDA RODOLFO		X
04	GAROFALO LUCA	X		13	CHIMENTO SALVATORE	X	
05	MADIA ISABELLA	X					
06	TETI FRANCESCO	X					
07	CAVALLO VITTORIA	X					
08	COSTANTINO FILIPPO	X					
09	FABIANO SALVATORE		X				

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Rita Greco il quale provvede alla redazione del presente verbale.

**Presenti 08 Assenti 05** (Consiglieri assenti : Marrella Maria Teresa, Fabiano Salvatore, Scavelli Mario, Greco Luigi e La Bernarda Rodolfo).

Il Vice Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

**Deliberazione di C.C. n. 8 del 27.04.2016**

Del che il presente verbale, viene letto e firmato dai sottoscritti:

IL VICE PRESIDENTE  
f.to Dott. Filippo Costantino

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Maria Rita Greco

---

Il sottoscritto Responsabile del settore, su conforme dichiarazione resa dal messo comunale,  
incaricato del servizio:

ATTESTA

- **che** copia della presente deliberazione è pubblicata sul sito Web Istituzionale di questo Comune alla sezione Albo Pretorio On-line accessibile al pubblico (art. 32 c. 1 D.lgs. 18/06/2009 n. 69) per 15 giorni dal 05.05.2016

Cotronei, li 05.05.2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Geom. Nicola Vaccaro

---

E' copia conforme all'originale

Cotronei, li 05.05.2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Geom. Nicola Vaccaro

---

Il sottoscritto Responsabile del settore, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è **pubblicata** sul sito Web Istituzionale di questo Comune alla sezione Albo Pretorio On-line accessibile al pubblico, 15 giorni consecutivi, a partire dal 05.05.2016
- è **divenuta** esecutiva : 05.05.2016

perché decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.);

Cotronei, 05.05.2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
f.to Geom. Nicola Vaccaro

---

E' copia conforme all'originale

Cotronei, li 05.05.2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Geom. Nicola Vaccaro



**COMUNE DI COTRONEI**  
(Provincia di Crotone)

**OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE, RIDUZIONI, DETRAZIONI ED ESENZIONI TASI DA APPLICARE NEL COMUNE DI COTRONEI PER L'ANNO 2016.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visto** la proposta di deliberazione presentata a firma del Sindaco relativa alla CONFERMA ALIQUOTE, RIDUZIONI, DETRAZIONI ED ESENZIONI TASI DA APPLICARE NEL COMUNE DI COTRONEI PER L'ANNO 2016;

**Ritenuto** di dover approvare la proposta di deliberazione di cui sopra;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore 8° "Area Tributi" allegato al presente atto per costituire parte integrante;

**Visto** il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore 3° "Area Economico Finanziaria" allegato al presente atto per costituire parte integrante;

**Visto** il T.U.E.L. approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Con** voti unanimi e favorevoli resi ed accertati in forma palese;

**D E L I B E R A**

**1. di approvare** la proposta di deliberazione presentata a firma del Sindaco relativa alla CONFERMA ALIQUOTE, RIDUZIONI, DETRAZIONI ED ESENZIONI TASI DA APPLICARE NEL COMUNE DI COTRONEI PER L'ANNO 2016, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

**Il Presidente** invita quindi il Consiglio Comunale a votare l'immediata esecutività del presente punto all'ordine del giorno;

**II CONSIGLIO COMUNALE**

**Con** voti unanimi e favorevoli resi ed accertati in forma palese;

**D E L I B E R A**

**di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



**COMUNE DI COTRONEI**  
(Provincia di Crotone)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE, RIDUZIONI, DETRAZIONI ED ESENZIONI TASI DA APPLICARE NEL COMUNE DI COTRONEI PER L'ANNO 2016**

SETTORE PROPONENTE: TRIBUTI

**IL SINDACO**

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2013, n.147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014),:

**CONSIDERATO** che ad opera dei commi da 639 a 705 della richiamata Legge n. 147/ 2013, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

**RILEVATO** che la predetta imposta si basa su distinti presupposti:

- il primo presupposto è costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore,
- l'altro è collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**VERIFICATO** che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
  - tributo per i servizi indivisibili (**TASI**), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
  - tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**PRESO ATTO** che con il presente atto si intende intervenire sulla componente I.U.C. relativa alla tassa per la copertura dei costi per i servizi indivisibili (**TASI**);

**CONSIDERATO** che la disciplina della I.U.C. per la componente relativa alla tassa sui servizi indivisibili, da applicare nel territorio comunale per l'anno 2016, è contenuta nel regolamento comunale per l'applicazione della I.U.C.-**TASI**;

**EVIDENZIATO** che con il predetto regolamento sono stati approvati i criteri e le modalità di applicazione del tributo sui servizi indivisibili, nonché i criteri e le modalità per riconoscere le agevolazione e determinare le aliquote da deliberare;

**ATTESO** che i presupposti d'imposta sono stati disciplinati nel regolamento comunale nel rispetto delle disposizioni dettate dalla Legge n. e s.m.i;

**DATO ATTO** che, per le peculiarità possedute dalla nuova tassa sui servizi, il soggetto passivo è colui che usufruisce dei servizi che devono trovare copertura con la **TASI**;

**RILEVATO** che, in conformità al precedente punto, il comma 681 dispone: *“nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, del 10 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare”*.

**VERIFICATO** che la **TASI** si applica a tutti gli immobili, comprese le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e loro pertinenze, escludendo quelli espressamente indicati dalla normativa di riferimento;

**PRESO ATTO** che sono esclusi dall'imposizione **TASI** i terreni agricoli;

**RIMARCATO** che le norme regolamentari sono altresì conformi al dettato dell'art. 52, del D.Lgs. n. 446/97, che riconosce potestà regolamentare ai Comuni, così come confermata dall'art. 14, comma 6 del D.Lgs. n. 23/2011, recante *“disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale”* e dall'art. 1, comma 702, della richiamata Legge n. 147/2013;

**EVIDENZIATO** che le riduzioni ed esenzioni disciplinate dal regolamento comunale rispettano i vincoli della normativa richiamata;

**VISTA** la disciplina concernente le modalità di calcolo della nuova tassa sui servizi indivisibili che, per la gran parte, mutua le disposizioni dalla normativa IMU;

**PRECISATO** che la base imponibile a cui fare riferimento, per l'applicazione dell'aliquota deliberata dal Comune, è la medesima prevista per il calcolo dell'IMU;

**RAMMENTATO** che l'aliquota di base per l'applicazione della TASI è stabilita nella misura dell'1 per mille ed il Comune, con apposita delibera di Consiglio Comunale, può decidere di ridurre la predetta misura, fino all'azzeramento, in ragione della potestà regolamentare statuita dall'articolo 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, così come confermata dal comma 702 della Legge n. 147/2013;

**RILEVATO** che il comma 677 impone inoltre che il Comune *“può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille”*;

**VISTE** le modifiche intervenute ad opera del D.L. 6 marzo 2014, n.16, che, integrando la predetta previsione, ha innalzato l'aliquota massima da adottare, per l'anno 2014 e 2015, disponendo che: *“nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011”*;

**VERIFICATO** che la facoltà di incrementare dello 0,8 per mille le aliquote per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, è di fatto legata alla condizione che sia contenuto il carico della TASI entro i valori dell'IMU, anno 2012, in riferimento alla stessa tipologia di immobili e non tanto all'obbligo di introdurre detrazioni d'imposta;

**PRESO ATTO** dello specifico vincolo fissato per i fabbricati rurali ad uso strumentale, (di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011), per i quali è stabilito che il limite di aliquota da applicare non può superare la misura dell'1 per mille;

**EVIDENZIATO** che, ai sensi del comma 683 della più volte citata Legge n. 147/2013 *“spetta al Consiglio comunale approvare le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili e relativi costi, individuati analiticamente nell'apposito regolamento del tributo, alla cui copertura è finalizzato il tributo stesso e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

**RILEVATO** che le disposizioni che disciplinano la tassa sui servizi indivisibili è stata riformata ad opera della Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), apportando rilevanti modifiche al presupposto del tributo, prevedendo, al novellato dell'art. 1, comma 669, della Legge n. 147/2013 che *“Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9”*;

**PRESO ATTO** del presupposto impositivo sopra specificato;

**ATTESO** che la norma richiamata indica gli oggetti esclusi dall'applicazione della tassa sui servizi indivisibili;

**VISTO** che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali ed a quelle ad esse equiparate con legge e regolamento, e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della Tasi, le quali saranno rivolte alla copertura parziale, pari al 11 % dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2016:

<b>SERVIZI INDIVISIBILI COSTI</b>	<b>IMPORTO</b>
Manutenzione del patrimonio	€ 200.000,00
Polizia Locale	€ 151.500,00
Viabilità-trasporti-illuminazione	€ 314.586,47
Gestione verde pubblico	€ 65.000,00
Manutenzione del territorio	€ 100.000,00

<b>TOTALE</b>	€ 831.086,47
<b>GETTITO TASI</b>	€ 93.887,13
% copertura servizi indivisibili	11,00%

**ACCERTATO**, che in base alle stime operate dal Servizio Tributi, il gettito atteso applicando le aliquote, le riduzioni, le detrazioni e le esenzioni sotto indicate ammonta ed euro 93.887,13 e può essere ottenuto assoggettando ad

1. **aliquota Tasi del 1 per mille le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, con detrazione base di € 30,00;**
2. **aliquota Tasi del 1 per mille gli altri immobili (non ricompresi nella fattispecie di cui al punto 1) facenti parte delle categorie catastali A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, A/10, A/11, B/1, B/2, B/3, B/4, B/5, B/6, B/7, B/8, C/2, C/4, C/5, C/6, C/7 con una riduzione del 25% per:**
  - a) **abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo;**
  - b) **locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente;**
  - c) **abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno fuori dal territorio comunale;**
3. **Aliquota zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti, più precisamente agli immobili facenti parte delle categorie catastali C/1, C/3 e dell'intero gruppo catastale D.**
4. **Aliquota zero per tutte le aree fabbricabili;**

**VISTO** il Regolamento IUC approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 07/08/2014 , modificato con delibere del Consiglio Comunale n. 16 del 28.07.2015 e n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**PRESO ATTO** del blocco degli aumenti di tariffe ed aliquote imposto per l'anno 2016, dall'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/2015, ad esclusione delle Tariffe Tari;

**RITENUTO NECESSARIO** confermare per l'anno 2016 quanto approvato con Deliberazione C.C. n. 18 del 28.07.2015;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno del 01.03.2016 pubblicato in G.U. n. 55 del 07.03.2016 che ha prorogato dal 31 marzo al 30 aprile 2016, il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2016 da parte dei comuni;

**VERIFICATO** che la delibera che approva le aliquote, riduzioni, detrazioni ed esenzioni (TASI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D. Lgs .n. 446/1997, secondo le modalità indicato nel comunicato dello stesso Ministero del 28 febbraio 2014;

**EVIDENZIATO** che la predetta trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto si rinvia alle norme vigenti inerenti all'imposta unica comunale (IUC) per la componente TASI ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente";

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

#### **PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI**

**Per le motivazioni espresse in narrativa:**

- Di confermare per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) anno 2016, le aliquote già previste per l'anno 2015, come di seguito riportato:

1. **aliquota Tasi del 1 per mille le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, con detrazione base di € 30,00;**
2. **aliquota Tasi del 1 per mille gli altri immobili (non ricompresi nella fattispecie di cui al punto 1) facenti parte delle categorie catastali A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, A/10, A/11, B/1, B/2, B/3, B/4, B/5, B/6, B/7, B/8, C/2, C/4, C/5, C/6, C/7 con una riduzione del 25% per:**

- a) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo;
  - b) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente;
  - c) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno fuori dal territorio comunale;
3. aliquota Tasi zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti, più precisamente agli immobili facenti parte delle categorie catastali C/1, C/3 e dell'intero gruppo catastale D;
4. aliquota Tasi zero per tutte le aree fabbricabili.

- Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2016;

- Di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, come da seguente elenco dettagliato, con indicati i costi complessivi di riferimento ed il tasso di copertura:

<b>SERVIZI INDIVISIBILI COSTI</b>	<b>IMPORTO</b>
Manutenzione del patrimonio	€ 200.000,00
Polizia Locale	€ 151.500,00
Viabilità-trasporti-illuminazione	€ 314.586,47
Gestione verde pubblico	€ 65.000,00
Manutenzione del territorio	€ 100.000,00
<b>TOTALE</b>	€ 831.086,47
<b>GETTITO TASI</b>	€ 93.887,13
% copertura servizi indivisibili	11,00%

- Di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997.

**Il Sindaco**  
**F.to Dott. Nicola Belcastro**



**COMUNE DI COTRONEI**  
(Provincia di Crotone)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE, RIDUZIONI, DETRAZIONI ED ESENZIONI TASI  
DA APPLICARE NEL COMUNE DI COTRONEI PER L'ANNO 2016**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

ai sensi dell'articolo 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto il sottoscritto esprime il seguente parere:

**FAVOREVOLE**

Data 19.04.2016

Il Responsabile F.to Scavelli

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Visto il suddetto parere di regolarità tecnica, si esprime, sul presente atto, il seguente parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000:

**FAVOREVOLE**

Data 19.04.2016

Il Responsabile F.to Belcastro

---